Consorzio Agrario dell'Emilia

CATALOGO VARIETALE CEREALI 2013

catalogo 2012

CASTEL NUOVO SOTTO
(RE) Via Pallaia

SAN GIORGIO DI PIANO
(BO) Via Centese

SAN FELICE SUL PANARO
(MO) Via Lavacchi

Il nuovo **Consorzio Agrario dell'Emilia**, nato dalla fusione fra i Consorzi Agrari di Bologna-Modena e di Reggio Emilia, rappresenta una nuovissima struttura attiva nel "Pianeta Agricoltura", al servizio degli agricoltori e di tutti i commercianti che credono nella superiore qualità dei prodotti nazionali.
Ricordiamo come il marchio D.O.P. (denominazione di origine protetta)viene attribuito dall'Unione Europea a quegli alimenti le cui caratteristiche qualitative dipendono essenzialmente o esclusivamente dal territorio nel quale vengono prodotti e come, in questo campo, l'Italia rappresenti il Paese dell'Unione maggiormente conosciuto nel mondo.

Il Consorzio è operativo in 3 diversi stabilimenti di produzione, adeguatamente ristrutturati e tecnologicamente aggiornati per competere in un mercato sempre più alla ricerca di prodotti qualificati che, alla raccolta, possano soddisfare l'agricoltore sia sul piano della qualità che su quello della più alta produttività. In questo contesto, oltre all'agricoltura convenzionale, lo stabilimento di San Felice sul Panaro è abilitato alla produzione e stoccaggio di sementi certificate biologiche.
I siti produttivi, a tutela della qualità dei prodotti selezionati, sono dotati di un modernissimo laboratorio di analisi per dare sempre un prodotto compatibile con la vigente legislazione italiana.

Inaugurato nel 1977 come "Centro Selezione Sementi" e continuamente aggiornato con le più moderne tecnologie industriali costruite per l'industria sementiera, disposto su una superficie coperta di circa 20.000 mq in cui operano 3 linee per la lavorazione dei cereali a paglia, una linea per la lavorazione del seme di erba medica ed una linea per la produzione di miscele per ornitologia; la struttura è un punto di riferimento per tutti gli agricoltori della Provincia di Reggio Emilia.

Sementificio attivo dalla fine degli anni settanta, è dotato di una capacità di stoccaggio del seme di oltre 20.000 ton di granella. L'impianto di selezione dei cereali a paglia è costituito da due linee indipendenti con una capacità di lavoro complessiva di 30 ton/ora, da due moderne linee per il confezionamento in sacchi e da una allestita per l'insacco in big bag. La fase finale della pallettizzazione è completamente automatizzata e affidata a due robot antropomorfi. Completano la dotazione del sementificio una linea per la selezione delle specie foraggere ed un'area attrezzata con macchine per la decorticazione, la perlatura e la macinazione di cereali e leguminose destinati all'alimentazione umana.

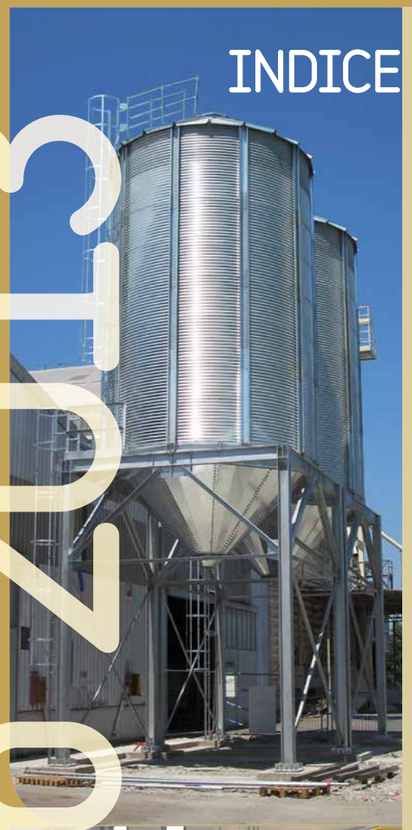
Lo stabilimento è provvisto della certificazione per la produzione di sementi biologiche, e l'attuazione delle norme inerenti tale attività è certificata dal CCPB (Consorzio per il controllo dei prodotti biologici) di Bologna. L'impianto di selezione, oltre a svolgere la normale attività sementiera, è stato attrezzato con moderne apparecchiature per la lavorazione di prodotti a destinazione alimentare, tra le quali uno spietratore ed un sofisticato selettore ottico. Tra le specie di interesse alimentare oggetto di lavorazione si possono citare soia, cece e pisello tra le leguminose, avena e farro tra i cereali.

CEREALI: L'ANNO CHE VERRÀ

Parafrasando una famosa canzone di Lucio Dalla, formulare previsioni sui prezzi, sulle produzioni, sulle speranze degli operatori del settore primario è sempre un azzardo, soprattutto quando parliamo di un mondo dove l'unico reddito certo per le aziende deriva dai contributi comunitari, mentre per il resto gli agricoltori sono legati alle proprie capacità gestionali, al mercato e alle condizioni atmosferiche.
I futures sui cereali, legati alle previsioni produttive, ai consumi, alla siccità, all'aumento della popolazione mondiale, ai consumi per bioenergie, anche se positivi, rappresentano uno strumento ancora troppo legato alla speculazione finanziaria.
Il nostro consiglio, da operatori del settore, è semplice ma sempre valido: continuare a operare senza stravolgere l'azienda, determinare le zone vocate a cereali a paglia, cercare di mantenersi al passo di un continuo rinnovamento varietale in un settore dove la ricerca ha realmente migliorato la qualità e la produttività dei cereali vernini.
In queste pagine sono riportate le migliori e maggiormente produttive varietà di frumento tenero, frumento duro, orzo distico, orzo polistico e triticale, riprodotte dalla nostra azienda su licenza dei maggiori gruppi di ricerca che operano, senza modificazioni genetiche, in Italia e in Francia.
Ricordiamo come la scelta che l'agricoltore deve effettuare in Autunno, per ottenere il massimo reddito potenziale, è sempre più orientata su quanto richiesto dallo stoccatore o dall'utilizzatore.

catalogo 2013

INDICE



VARIETÀ DI FRUMENTO TENERO

Bologna		*SG - CS - SF*	05
PR22R58		*CS*	05
Altamira		*CS*	05
Palesio		*SG - CS*	05
Zanzibar		*SG*	06
Bandera		*SG*	06
Aubusson		*CS*	06
Tiepolo		*SG - CS*	06
Nogal		*SG - SF*	07
Bramante		*CS*	07
Valbona		*SF*	07
Raffaello	novità	*SF*	07
Cimabue	novità	*SF*	08
Sorrial		*CS*	08
Sobbel		*CS*	08
Genesi		*CS*	08
Masaccio	novità	*CS*	09
Akamar		*CS*	09
Bolero		*SF*	09
Mieti		*SF*	09

VARIETÀ DI FRUMENTO DURO

Claudio		*SG*	10
Neolatino		*SG*	10
Miradoux		*SG*	10
Monastir		*SG*	10
PR22D66		*CS*	11
Isildur		*CS*	11
Cesare	novità	*SG*	11
Marco Aurelio	novità	*SG*	11
Normanno		*SG*	12
Levante		*SG - CS*	12
Preco		*CS*	12
Kombo		*CS*	12
Sorrento		*CS*	13

VARIETÀ DI ORZO

Marjorie		*SF*	14
Meseta		*SG*	14
Varenne		*CS*	14
Lutece		*SG - CS*	14

VARIETÀ DI TRITICALE

Trismart		*CS*	15

LEGENDA :
SG - Stab. S.GIORGIO DI PIANO
CS - Stab. CASTELNUOVO SOTTO
SF - Stab. S.FELICE SUL PANARO

frumento tenero

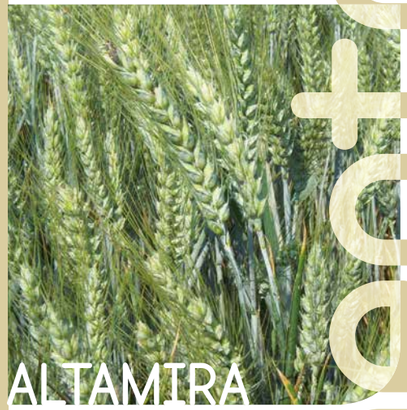
BOLOGNA

esclusiva

Varietà di taglia bassa, ciclo medio-tardivo e spiga aristata con colore bianco delle glume alla maturazione, Bologna si contraddistingue per l'ottima qualità tecnologica dei suoi sfarinati (W=300-350).
Resistente all'allettamento ed alle principali fitopatie, questa varietà è una proposta di sicuro interesse per i produttori agricoli più esigenti delle zone maggiorme|nte fertili della cerealicoltura italiana.
Dal nostro punto di vista di produttori selezionatori: consideriamo Bologna la migliore varietà attualmente in commercio in Italia. Classificazione: FF

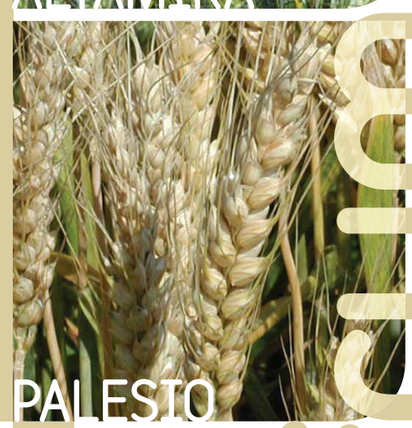
PR22R58

Sviluppata per gli areali di coltivazione del Centro-Nord Italia, è adatta per semine sia autunnali che di fine inverno. L'epoca di semina ottimale corrisponde alla seconda metà del mese di ottobre con un quantitativo corrispondente a Kg. 170-180 di seme per ettaro (400-420 semi germinabili per mq).
Si consigliano programmi di concimazione azotata che prevedono 3 interventi.
Caratteristiche della cultivar: pianta di taglia media con ottima resistenza all'allettamento, buona capacità di accestimento, tolleranza alle principali fitopatie, spiga di lunghezza media, aristata. PR22R58 si è confermata negli ultimi anni come la varietà di frumento tenero maggiormente produttiva in Italia.



ALTAMIRA

Si è imposta all'attenzione degli operatori del settore per le eccezionali performances produttive espresse in tutti gli areali. I risultati positivi raggiunti nel 2012, fanno di questa varietà un punto fermo su cui contare per le grandi produzioni. Indispensabile, per ottenere risultati in linea con le aspettative, una buona tecnica agronomica che preveda difesa e concimazione. Altre caratteristiche: epoca di semina autunnale anche molto ritardata, buona alternatività, epoca di spigatura medio-tardiva, pianta medio-alta, spiga aristata, colore granella rosso, mediamente tollerante all'allettamento ed alle principali fitopatie.



PALESIO

Frutto della ricerca S.I.S., questa varietà si distingue per precocità, produttività, alternatività, alto tenore proteico ed elevato peso specifico ed è adatta a tutti gli ambienti, anche i più difficili, dove si coltiva il frumento tenero.
Pianta rustica, aristata bianca, mediamente resistente alle principali fitopatie, produce granella rossa ad alto tenore proteico.
Classificazione FPS-FP.

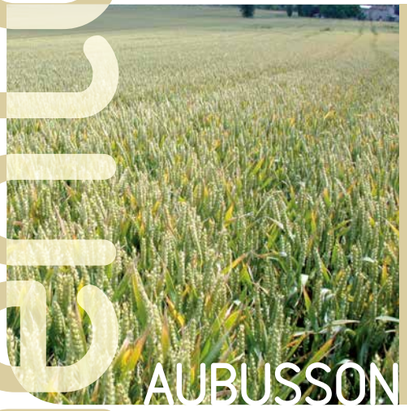
frumento tenero

ZANZIBAR

Varietà alternativa di nuova concezione, il potenziale produttivo è elevato; la pianta è dotata di una elevata resistenza alle principali fitopatie, la densità di semina consigliata è di 400 - 450 semi germinabili per metro quadrato da aumentare a 500 sui terreni non perfettamente preparati o in epoca di semina posticipata.
Altre caratteristiche, oltre alla taglia medio-bassa e alla spiga aristata, sono la precocità del ciclo e l'elevata adattabilità ai diversi areali di coltivazione.
La granella è di colore rosso, con contenuto proteico elevato e buon equilibrio qualitativo.

BANDERA

Varietà alternativa ad elevato potenziale produttivo, che racchiude caratteristiche quali precocità, resistenza alle principali fitopatie (poco sensibile ad oidio, septoria e ruggine) e ottima resistenza all'allettamento.
Altre caratteristiche di questa cultivar sono la spiga aristata, la taglia medio-bassa ed il colore rosso della granella, dotata inoltre di un peso ettolitrico elevato. A livello qualitativo si inserisce nel gruppo dei frumenti panificabili.



AUBUSSON

Varietà francese ad altissima potenzialità produttiva, fra le più costanti nel quadro delle varietà destinate alla produzione di farine panificabili.
Resistente alle ruggini ed all'oidio, la varietà si dimostra piuttosto sensibile alla fusariosi ed alla septoriosi.
Aubusson si avvantaggia di concimazioni azotate frazionate ed è consigliabile effettuare almeno un trattamento fungicida.
Il periodo ottimale di semina va dal 15 al 31 ottobre.

TIEPOLO

Questa varietà classificabile come frumento panificabile superiore (FPS) rappresenta la più importante novità del catalogo S.I.S. 2012.
Si distingue per l'eccellente equilibrio tra produzione e qualità.
Varietà tipicamente autunnale, medio-tardiva, spiga aristata, evidenzia una buona tolleranza alla septoriosi ed elevate produzioni che è in grado di fornire sia quantitativamente che dal punto di vista qualitativo.

NOGAL

Cultivar di tipo alternativo, dotata di una buona adattabilità ai diversi ambienti di coltivazione e di un elevato potenziale produttivo. Ottima la ripresa della coltura a fine inverno, la varietà presenta una elevata fertilità della spiga, aristata e con granella di colore rosso. Quest'ultima si caratterizza inoltre per il buon peso specifico e l'elevato contenuto proteico, oltre a mostrare un'ottima stabilità farinografica.
Buona infine la resistenza del Nogal anche alla fusariosi della spiga e al virus del mosaico.

BRAMANTE

Pianta di ciclo medio-tardivo, dotata di un'elevata fertilità della spiga che risulta aristata e di colore bianco a maturazione. La produttività, stabile ed elevata, associata ad un elevato peso ettolitrico ed alla buona resistenza alle principali fitopatie, fanno di Bramante un'importante riferimento per i produttori di frumento biscottiero delle zone più fertili della Pianura Padana. La farina *soft* prodotta da Bramante è particolarmente apprezzata dall'industria molitoria per l'ottimo equilibrio fra W (100-150) e P/L (0,3-0,4).

VALBONA

Varietà di ciclo molto precoce e dotata di elevata alternatività, per tali ragioni è sconsigliabile effettuare una semina troppo anticipata. Oltre a fornire buone produzioni di granella mostra un contenuto proteico molto elevato ed eccellenti qualità reologiche.
Il Valbona mostra inoltre un'ottima resistenza all'allettamento e una buona tolleranza alle principali malattie fungine. Si consiglia però di tenere sotto controllo eventuali attacchi di septoria nelle annate con condizioni ambientali particolarmente favorevoli allo sviluppo di tale fitopatia.

novità

RAFFAELLO

Ultima novità dalla genetica S.I.S., derivata dall'incrocio tra Isengrain e Mieti, questa varietà tipicamente autunnale si distingue per la spiga aristata, la taglia medio-alta , il colore bianco della granella ed il peso ettolitrico medio-elevato (durezza medium).
Altre caratteristiche di questa cultivar sono la spigatura medio-precoce, la discreta resistenza all'allettamento ed una buona tolleranza alle principali fitopatie.

frumento tenero

novità

CIMABUE

Varietà di recente costituzione, taglia bassa, spiga aristata, derivante da incrocio con il grano Bologna, viene collocata nella nicchia dei frumenti panificabili / panificabili superiori.
La cultivar si distingue per la buona produttività, la resistenza alla fusariosi della spiga ed al freddo invernale. Mediamente resistente ad allettamento, ruggine bruna e ruggine gialla, la granella di colore rosso presenta un peso ettolitrico elevato ed ottimi valori del W.

esclusiva

SORRIAL

Frumento dall'eccellente potenziale produttivo, di taglia medio-bassa, spiga mutica, bassa alternatività, si distingue per l'ottima fertilità della spiga. Da segnalare la buona tolleranza al mal del piede ed al chlortoluron, Sorrial è stato collocato dall'ente certificatore francese GEVES in categoria BPS equivalente in Italia a "panificabile superiore". Altre caratteristiche: peso ettolitrico elevato, W=260-280, P/L 0,7.

esclusiva

SOBBEL

Frumento a spiga mutica, precoce, bassa alternatività, si distingue dal bel profilo e dall'ottimo rendimento in campo.
Ben tollerante al chlortoluron ed al freddo in un quadro sanitario ottimale.
Altre caratteristiche: grano panificabile (BP), tasso proteico medio-elevato, peso ettolitrico elevato, W=200-220, P/L 1, durezza medium hard.

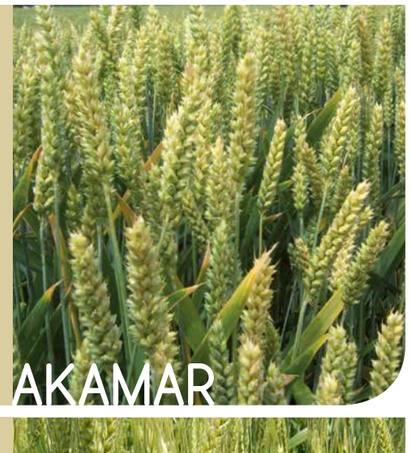
GENESI

È una varietà frutto della ricerca Produttori Sementi Bologna.
Frumento tenero panificabile, con elevata e stabile produzione. Ha buona tolleranza alle patologie e buona qualità delle farine. Di spiga mutica, è pianta medio alta.
Pianta non alternativa, con richiesta di vernalizzazione molto alta.
Epoca di spigatura medio tardiva.

novità

MASACCIO

Frutto della ricerca S.I.S., Masaccio (classificazione FP) è aristato, mediamente resistente alle principali fitopatie, dotato di grande rusticità; si distingue sopratutto per l'insolito connubio fra taglia elevata e grande resistenza all'allettamento. Da segnalare inoltre che questa varietà pienamente alternativa, fornisce ottime produzioni di granella ad elevato peso ettolitrico e, in funzione della taglia, anche di paglia.



AKAMAR

Dalla ricerca S.I.S. una interessante varietà autunnale che, nelle aziende agricole interessate, si è rivelata molto produttiva.
Le principali caratteristiche sono la spiga mutica, il peso ettolitrico medio-alto, il colore rosso della granella con classificazione "hard".
Akamar è da considerare mediamente resistente al freddo invernale; allettamento e principali fitopatie (Oidio, ruggine bruna, septoria, fusariosi MR).

BOLERO

Varietà di frumento tenero aristato di tipo alternativo, di taglia bassa e con ciclo medio-tardivo, che si caratterizza per la resistenza al freddo a per la buona tolleranza alle principali fitopatie; in virtù di tali caratteristiche si presta molto bene ad essere utilizzato per le coltivazioni biologiche.
Il Bolero, la cui granella è tondeggiante e di colore bianco, ha caratteristiche molitorie (alto W e P/L contenuto) molto apprezzate dall'industria di trasformazione, che lo fanno classificare come frumento panificabile superiore.

MIETI

Mieti rappresenta il miglioramento produttivo della storica varietà MEC, dalla quale ha ereditato l'eccellente qualità delle farine abbinata ad un grande resa molitoria.
Varietà a spiga mutica e non alternativa, di taglia medio-bassa e ciclo precoce, con buona resistenza al freddo e all'allettamento. Sensibile alla ruggine gialla e alla septoriosi, si consiglia un'adeguata protezione antifungina in fase di spigatura. Mieti è una varietà di buona e costante qualità, che predilige i terreni freschi di pianura; la granella, di tipo medium-hard, è di colore bianco e presenta un buon peso ettolitrico e un alto tenore proteico.

frumento duro

CLAUDIO

Varietà di ciclo medio-precoce, adattabile a diverse condizioni pedo-climatiche, è diffuso anche in Francia, Grecia e Spagna. La pianta, di taglia media e con ariste nere alla maturazione, presenta una buona stabilità produttiva e costanza nelle caratteristiche qualitative della granella (peso specifico e peso dei 1000 semi elevati).
La semola del Claudio presenta inoltre un basso contenuto di ceneri, un indice di giallo medio, un'alta tenacità del glutine e un tenore proteico medio-elevato.

NEOLATINO

Questa cultivar si distingue per precocità e la grande adattabilità, caratteristica quest'ultima che le deriva da una grande rusticità, che consente di ottenere sempre dei buoni livelli produttivi.
La granella del Neolatino alla raccolta presenta sempre un ottimo peso specifico, l'indice di giallo è di valore medio, ma quello che caratterizza maggiormente la varietà è il contenuto proteico medio-elevato e l'eccellente qualità e tenacità del glutine.

MIRADOUX

Varietà molto rustica e produttiva in tutte gli areali cerealicoli del Centro e del Nord Italia, ha un ciclo di maturazione medio-tardivo, pianta di taglia contenuta e ottima fertilità della spiga. La potenzialità produttiva del Miradoux è molto elevata, tale caratteristica è in parte determinata dall'ottimo grado di tolleranza nei confronti delle malattie fungine e della resistenza al freddo e all'allettamento.
Il profilo qualitativo di tale varietà è ugualmente interessante, si distingue infatti per il buon indice di glutine, l'elevato tenore proteico e l'indice di giallo molto elevato.

MONASTIR

Cultivar di frumento duro a maturazione precoce (spigatura +1 gg rispetto a Duilio) e con spiccate doti di rusticità, che lo rendono molto produttivo in tutte le zone di coltivazione del Nord, del Centro e del Sud Italia. La pianta è di taglia media, con una notevole resistenza all'allettamento ed elevata capacità di accestimento. Resiste bene ad oidio e ruggini ed è poco sensibile alla septoriosi. Il Monastir presenta inoltre un indice di qualità da buono ad elevato : alte le proteine, l'indice di giallo e il tenore di glutine.

PR22D66

Qualità Pioneer sviluppata per gli areali del centro-nord Italia.
Ciclo medio-tardivo, taglia bassa, accestimento elevato, spiga media, fusiforme, ariste chiara, tollera il freddo e l'allettamento, produce glutine di alta qualità. PR22D66 si semina al Nord con 400-430 semi germinabili mq pari a 200-220 Kg./ha.
Le concimazioni azotate, preferibilmente suddivise in 3 interventi, devono essere adeguate per supportare il potenziale produttivo di questa cultivar.

ISILDUR

Varietà frutto della ricerca S.I.S., si distingue per capacità produttive ed aspetti qualitativi della granella, si adatta in particolare agli areali dell'Italia Centro-Settentrionale.
Resistente alle fitopatie dell'apparato fogliare, medio resistente al freddo invernale, peso ettolitrico medio-alto, eccellente indice di giallo, idonea per programmi di intensificazione colturale.

CESARE

Novità di recente inserimento nel catalogo dei frumenti duri della Sis, si inserisce molto bene nelle aree di coltivazione del Centro Nord Italia. Con epoca di spigatura medio-tardiva, buona resistenza all'allettamento e buon profilo fitosanitario, è una varietà che si distingue per l'elevata qualità della granella, che si presenta sempre equilibrata e costante.
L'indice di giallo è particolarmente elevato, il contenuto proteico e la tenacità del glutine mostrano sempre valori medio-alti.

MARCO AURELIO

Altra interessante novità nella gamma dei grani duri della Sis, il Marco Aurelio si caratterizza per l'ampia adattabilità alle diverse aree di coltivazione, che determina livelli produttivi sempre costanti e soddisfacenti. L'interesse per questa varietà di indirizza però soprattutto verso le ottime caratteristiche qualitative della granella e della semola.
L'eccellente tenore proteico della granella, l'elevato l'indice di giallo delle semole e l'ottimo livello di tenacità del glutine rendono questa varietà particolarmente richiesta e apprezzata dall'industria di trasformazione.

frumento tenero

NORMANNO

Varietà di ciclo medio-precoce nata per dare una risposta agli standard qualitativi richiesti dal mercato, il Normanno possiede ottime caratteristiche qualitative, particolarmente adatte alla pastificazione.
È dotata infatti di un elevato contenuto proteico, di un ottima qualità del glutine e di un elevato indice di giallo, per questi motivi tale varietà viene utilizzata nell'ambito dei contratti di coltivazione con Barilla.
Sono da preferire le semine in epoca normale o anticipata e, per poter rispondere al meglio sia a livello produttivo che qualitativo, deve essere adeguatamente concimato e difeso.

LEVANTE

Grano duro a ciclo medio con produttività molto elevata, è una varietà dotata di ottima resistenza alle principali fitopatie ed all'allettamento.
La granella fornisce semola con buone caratteristiche qualitative ed indice di giallo elevato, contenuto proteico medio.
Questa varietà è stata selezionata dalla regione Emilia-Romagna per il progetto grano duro ad alta qualità in collaborazione con il pastificio Barilla.

esclusiva

PRECO

Novità Pioneer sviluppata per gli areali del centro-sud Italia. Pianta precoce (da cui Preco), taglia media, spiga media, ariste bianche, elevata capacità di accestimento, si distingue per l'eccellenza dell'indice di giallo. In campo ha dimostrato buona tolleranza agli stress ambientali, alla bianconatura e buona resistenza all'allettamento. La densità di semina consigliata è di 380-400 semi germinabili pari a 210-220 Kg./Ha di seme; si consiglia la semina nei terreni con buona fertilità. Le concimazioni azotate, distribuite in due interventi di copertura, devono essere adeguate a supportare il potenziale produttivo della varietà. Preco è adatto alla semina diretta o con minima lavorazione.

esclusiva

KOMBO

Varietà alternativa francese selezionata da Caussade, poco sensibile al freddo, di taglia medio bassa, dotata di buona resistenza all'allettamento ed alle principali fitopatie.
Si distingue inoltre per l'ottimo tenore proteico, l'elevato indice di giallo e il buon peso specifico alla raccolta.

esclusiva

SORRENTO

Varietà Pioneer caratterizzata da rusticità, sanità ed elevato peso specifico, garantisce adeguate rese produttive su tutti i tipi di terreno anche pesanti. Predilige gli areali del Centro-Sud Italia. Si semina con 220-230Kg./Ha di seme dal mese di Novembre fino ad inizio Dicembre (410-430 semi germinabili per mq.). Altre caratteristiche sono la spiga aristata, il ciclo medio-precoce, l'accestimento medio, la tolleranza alla siccità, all'allettamento ed all'oidio e la buona resistenza alla fusariosi ed alla ruggine bruna. Per salvaguardare la qualità delle produzioni è consigliabile un trattamento fungicida in fase di spigatura/prefioritura.

orzo

esclusiva

MARJOIRE

Varietà di orzo distico semi-alternativa, possibilità quindi di effettuare semine anche a fine inverno, consigliata in tutti gli areali di coltivazione per la sua rusticità. E' dotata di un ottimo potenziale produttivo e la granella alla raccolta, di qualità eccellente, si presenta sempre con peso specifico e peso dei 1000 semi piuttosto elevati.
Discreto il profilo fitosanitario, ha una buona tolleranza alle fitopatie ma è mediamente sensibile al virus del mosaico giallo.

novità

MESETA

La pianta di Meseta, orzo distico semi-alternativo, si presenta di taglia medio-bassa e caratterizzata da una elevata capacità di accestimento. La resistenza al freddo e all'allettamento, l'elevata fertilità della spiga e il peso specifico della granella sono prerogative che pongono questa varietà sempre al top della produzione.
Tale cultivar risulta inoltre poco sensibile a oidio e rincosporiosi ed è inoltre resistente ad elmintosporium e al virus del nanismo.

VARENNE

Orzo distico autunnale, selezionato in Francia, ai vertici delle classifiche di settore per l'ottima produttività e resistenza all'allettamento.
Produce cariossidi di notevoli dimensioni che risultano sempre ben nutrite, con elevati pesi specifici.
Varietà mediamente resistente ad oidio, virus del mosaico giallo e freddo invernale, si semina con 140-150 Kg./Ha.
Destinazioni d'uso consigliate: maltaria, zootecnica.

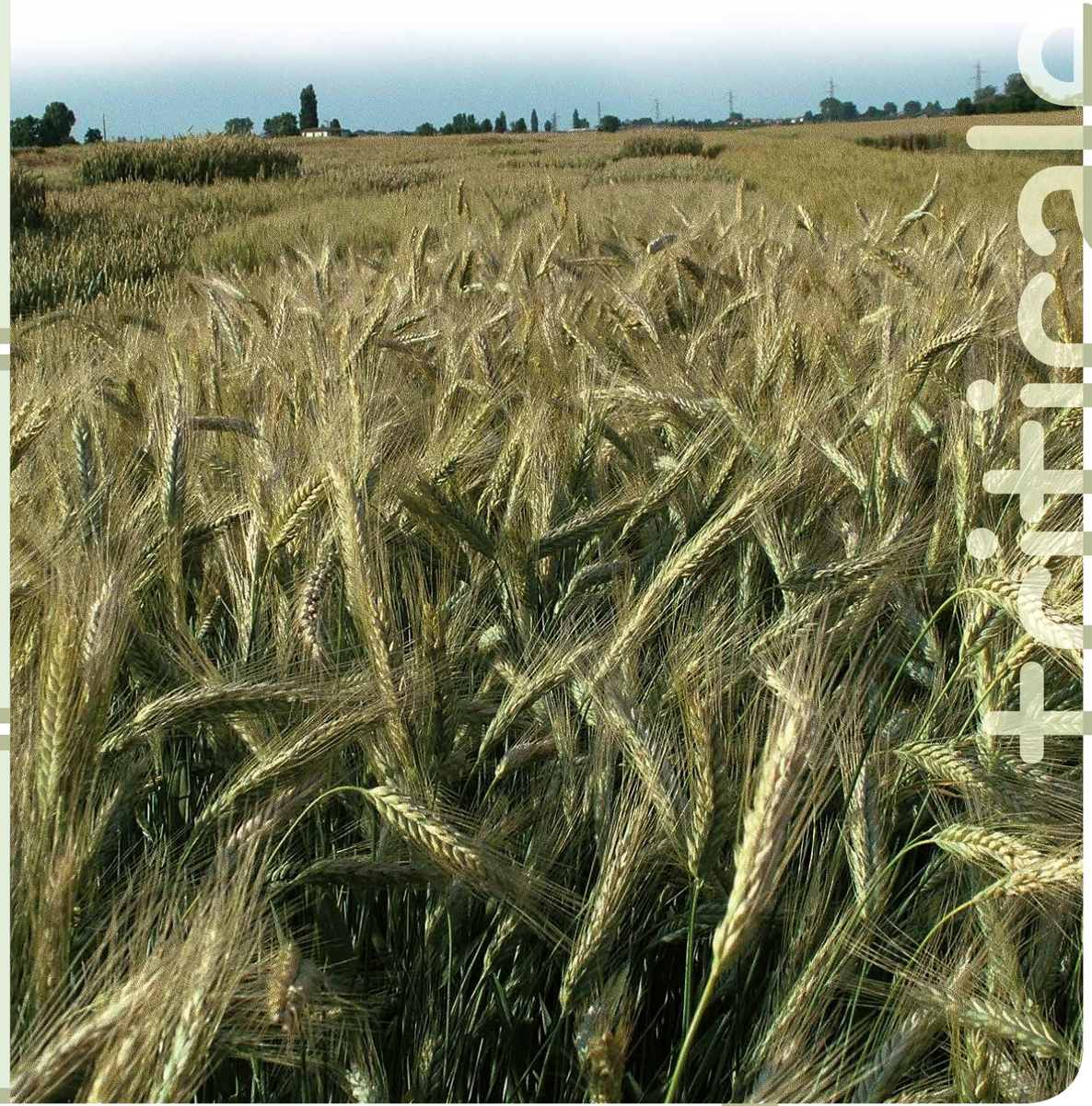
LUTECE

Pianta mediamente resistente all'allettamento, parzialmente alternativa, particolarmente significativa risulta inoltre la resistenza all'oidio.
Varietà a semina autunnale e ritardata (Nord, Centro e Sud Italia), peso ettolitrico medio, buona fertilità della spiga, accestimento elevato. La granella è particolarmente indicata per la zootecnia.
Nei diversi anni di prova, Lutece ha dimostrato di essere una tra le varietà maggiormente produttive coltivate in Italia.

TRISMART

Fra le coltivazioni destinate alla produzione di biomasse il triticale, dopo numerosi anni di scarso interesse, ha ripreso una certa importanza.
Le caratteristiche di questa varietà semi-alternativa sono la produttività elevata, la discreta tolleranza all'allettamento ed il buon tenore proteico.

triticale



STUDIOPAGINA.IT

Consorzio Agrario dell'Emilia

Sede Legale
Via Centese n. 5/3 - 40016 S.Giorgio di Piano (BO)
Tel. 051-537238 Uff. Sementi
www.caip.it

Stabilimento di S.GIORGIO DI PIANO (BO)
Via Centese n. 5/2 - 40016 S.Giorgio di Piano (BO)

Stabilimento di CASTELNUOVO SOTTO (RE)
Via Pallaia n. 10 - 42024 Castenuovo Sotto

Stabilimento di S.FELICE SUL PANARO (MO)
Via Lavacchi n. 1139 - 41038 S.Felice sul Panaro (MO)

Recapiti telefonici
Dott. Angelo Stella 335 - 8274566
Dott. Daniele Nascetti 051 - 537220